



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/14 DEL 28.12.2011

Oggetto: Utilizzo di risorse rinvenienti da pregresse programmazioni per lo svolgimento di attività connesse all'incremento della capacità di spesa dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea gestiti dall'Assessorato dell'Agricoltura.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, d'intesa con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, riferisce alla Giunta che con la deliberazione n. 44/44 del 14.12.2010 sono stati definiti i criteri per l'utilizzo delle risorse liberate nel precedente periodo di programmazione comunitaria.

In particolare, al fine di garantire una maggiore efficienza finanziaria ai Programmi Operativi regionali e nazionali, le diverse Autorità di Gestione hanno avuto la possibilità di inserire nelle domande di pagamento alla Commissione Europea e allo Stato progetti originariamente finanziati con fonti di finanziamento diverse dai fondi strutturali.

Tale inserimento era subordinato ad una rigorosa analisi di coerenza con gli obiettivi e le procedure previste dai Programmi Operativi e all'identificazione e al monitoraggio, nel Sistema informativo nazionale, di ogni singolo progetto cd. "coerente" incluso nella certificazione delle spese.

La rendicontazione di tale tipologia di operazioni ha consentito alle Amministrazioni nazionali e regionali di aumentare il parco progetti potenzialmente rimborsabili dalla Commissione Europea e dallo Stato, garantendo un adeguato surplus di impegni finanziari (overbooking) rispetto al costo programmato dei singoli Programmi. È stato possibile così chiudere i Programmi con maggiore spesa rendicontabile rispetto ai piani finanziari approvati (overspending) garantendo il completo assorbimento delle risorse messe a disposizione della Sardegna.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio precisa che tali risorse non sono nuovi flussi finanziari in ingresso nelle casse regionali, ma sono le somme già iscritte nel bilancio regionale quale quota di cofinanziamento comunitaria e statale delle Misure del POR 2000/2006 ed in gran parte già oggetto di atti di programmazione e di impegno formale da parte dell'Amministrazione regionale.



La finalizzazione è regolamentata nell'ambito del Quadro Comunitari di Sostegno (QCS) 2000/2006 che prevede che le risorse liberate debbano essere impiegate nel rispetto dei vincoli territoriali e tematici del QCS, in coerenza con gli obiettivi dei Programmi Operativi e con i contenuti delle Misure.

L'Assessore precisa inoltre che la Regione Sardegna ha già quantificato le risorse liberate che soggiacciono alle regole stabilite dal QCS, adottando le regole di calcolo stabilite dal Gruppo di Lavoro sull'utilizzo delle risorse liberate.

Oltre tali risorse e sulla base degli elementi appena sopra evidenziati, l'Assessore rileva che sono ancora disponibili nei centri di responsabilità dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale risorse pari a € 980.983,03 relative alle diverse Misure del FEOGA, sezione orientamento, e che costituiscono residui di stanziamento.

In particolare, nella parte residui del capitolo SC06.1157 del cdr 00.06.01.06 sono disponibili € 352.168,83; nella parte residui dei capitoli SC06.1022 e SC06.1023 del cdr 00.06.01.03 sono disponibili rispettivamente € 65.222,97 e € 172.789,70; infine, nella parte residui del capitolo SC06.1100 del cdr 00.06.01.04 sono disponibili € 390.801,53.

Al fine di garantire l'utilizzo delle stesse per azioni di sistema dirette al potenziamento delle strutture agricole, chiarisce preliminarmente l'Assessore che i programmi di sviluppo rurale affidano numerosi interventi ad ARGEA, sia per l'istruttoria che per la predisposizione dei documenti di pagamento, mentre il pagamento definitivo al beneficiario finale è nelle competenze dell'organismo pagatore nazionale AGEA.

In questo momento ARGEA è impegnata da un lato ad espletare l'istruttoria delle domande di aiuto delle varie misure attivate e dall'altra a predisporre gli elenchi di pagamento da inviare ad AGEA per la liquidazione. Quest'ultima operazione richiede se possibile ancora maggiore cura perché in caso di errori o omissioni le pratiche non possono essere liquidate.

Al fine di assicurare una maggiore efficienza nell'azione amministrativa, anche a fronte di una mole straordinaria di lavoro, si ritiene necessario assicurare il supporto di strutture specializzate che affianchino i dipendenti dell'Agenzia nelle pratiche da evadere con l'obiettivo finale di pervenire a liquidare tutte le risorse programmate consentendo così una decisa accelerazione delle spese.

L'Assessore propone pertanto che i residui di stanziamento così come individuati relativi a interventi in campo agricolo, resi disponibili alla conclusione dai precedenti periodi di programmazione e per i quali non sussistono obblighi di rendicontazione, siano utilizzati per consentire la velocizzazione delle procedure di istruttoria e pagamento delle misure di sviluppo



rurale. Tale utilizzo, rientrando in forme di assistenza tecnica, è peraltro coerente con le finalità del programma.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, d'intesa con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore del Centro Regionale di Programmazione

DELIBERA

- di riprogrammare i residui di stanziamento disponibili nei centri di responsabilità dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e rinvenienti dalla passate programmazioni e ammontanti complessivamente a € 980.983,03, allo scopo di favorire la velocizzazione dei processi istruttori e di ordinazione al pagamento delle misure di sviluppo rurale, attualmente svolti dall'Agenzia ARGEA;
- di destinare la somma di € 980.983,03 all'Agenzia ARGEA per consentire a detta Agenzia di dotarsi di ausili temporanei necessari a potenziare i propri uffici;
- di dare mandato all'Assessore della Programmazione di procedere alle conseguenti variazioni sul bilancio regionale.

p. Il Direttore Generale

Michela Melis

Il Vicepresidente

Giorgio La Spisa